

Graus Edizioni
martedì, 09 febbraio 2021

Graus Edizioni

08/02/2021	Corriere Dell'Umbria	3
Stasera in tv, 8 febbraio, Il Commissario Ricciardi: il terzo episodio in onda su Rai1. La trama		
<hr/>		
08/02/2021	solonotizie24.it	4
Com'è nato 'Il Commissario Ricciardi': lo racconta Maurizio De Giovanni		
<hr/>		

Stasera in tv, 8 febbraio, Il Commissario Ricciardi: il terzo episodio in onda su Rai1. La trama

08 febbraio 2021 a a a Stasera in tv, lunedì 8 febbraio 2021 , torna l' appuntamento con la fiction " Il Commissario Ricciardi " in onda su Rai1 dalle ore 21,25. Si tratta del terzo episodio della serie tratta dai romanzi, omonimi, di Maurizio De Giovanni. In tv Martina e Ylenia, due delle ragazze che hanno denunciato Genovese: "Ecco perché ci mettiamo la faccia in televisione" La trama : mentre Ricciardi ed Enrica sembrano finalmente avvicinarsi, la duchessa di Camparino, donna bella quanto chiacchierata in città, viene trovata morta. Tante le piste che conducono all' assassino. Nel frattempo, Livia torna e si stabilisce a Napoli, decisa a conquistare il cuore di Ricciardi Tommaso Zorzi rischia di essere espulso dal Grande Fratello Vip 5 I Video Il Commissario Ricciardi ha conquistato subito il grande pubblico televisivo. Ambientata negli anni Trenta, proprio lo scrittore De Giovanni racconta come è nato il romanzo da cui è tratta la serie: "Lo avevo scritto in vacanza, in quindici giorni, con la mia meravigliosa mamma che mi raccontava di quel tempo, unica fonte storica a mia disposizione. Il romanzo era stato pubblicato da una piccola casa editrice, Graus di Napoli , ed era andato benissimo. Una copia era stata letta da Francesco Pinto, direttore del centro di produzione Rai di Napoli, al quale, manco a dirlo, devo tutto questo casino. Un giorno Francesco mi chiama e mi dice: bello, 'sto romanzo. Voglio farlo leggere a un mio amico, editore importante: ma è edito, quindi non penso che lo pubblicherà. Tu avrai certamente il seguito, no? Io naturalmente non avevo alcun seguito. Ma Pinto era stato così perentorio che non ebbi il coraggio di dirgli di no e mi misi al portatile. Per la prima volta sperimentai quell' incredibile chimica che fa muovere i personaggi nel loro ambiente per conto loro, secondo quello che gli dai da fare e secondo le caratteristiche che gli imponi ma in maniera assolutamente indipendente da te". Gli episodi previsti sono sei, quindi in questo momento la storia entra nella sua parte centrale.



Com'è nato 'Il Commissario Ricciardi': lo racconta Maurizio De Giovanni

Dai suoi romanzi di successo sono state tratte alcune delle serie di successo della Rai. Ma come è nato il Commissario Ricciardi degli anni '30 di Napoli? Lo ha raccontato lo scrittore Maurizio De Giovanni. Lo scrittore Maurizio De Giovanni ha raccontato un enorme successo, trascinato da un bravissimo Lino Guanciale. Il Commissario Ricciardi ha conquistato subito il grande pubblico televisivo. Ma com'è nato il rude, e al tempo stesso timido, Commissario che si muove nella Napoli degli anni '30? Lo ha raccontato lo scrittore Maurizio De Giovanni che, prima di Ricciardi, ha visto trasportare sul piccolo schermo I Bastardi di Pizzofalcone e Mina Settembre. De Giovanni, classe '58, napoletano, è uno degli scrittori italiani più venduti dell'ultimo decennio. Ma non nasce scrittore, anzi. È un dirigente del Banco di Napoli e per anni le sue opere sono state pubblicate da piccole case editrici napoletane. Una passione che però lo ha portato sulle vette delle classifiche letterarie. Oggi le sue opere sono tradotte in tutta Europa. Ma torniamo al Commissario Luigi Alfredo Ricciardi. In una lunga intervista, De Giovanni, ha parlato della nascita di un personaggio così enigmatico. Tutto è iniziato con il romanzo Il senso del dolore, scritto per un'agente letterario. Leggi anche > Adriano Celentano a Sanremo, bomba di Amadeus Leggi anche > X Factor, doloroso lutto: 'Se n'è andata' | La confessione arriva dopo qualche mese | Le parole di Mika Il debutto del Commissario nelle librerie Ha raccontato Maurizio De Giovanni: Lo avevo scritto in vacanza, in quindici giorni, con la mia meravigliosa mamma che mi raccontava di quel tempo, unica fonte storica a mia disposizione. Il romanzo era stato pubblicato da una piccola casa editrice, Graus di Napoli, ed era andato benissimo. Una copia era stata letta da Francesco Pinto, direttore del centro di produzione Rai di Napoli, al quale, manco a dirlo, devo tutto questo casino. Continua lo scrittore: Be, Francesco mi chiama e mi dice: bello, sto romanzo. Voglio farlo leggere a un mio amico, editore importante: ma è edito, quindi non penso che lo pubblicherà. Tu avrai certamente il seguito, no?. Conclude lo scrittore: Io naturalmente non avevo alcun seguito, né mai avrei pensato di scrivere ancora, alla mia età. Ma Pinto era stato così perentorio che non ebbi il coraggio di dirgli di no. Mi misi al portatile, a casa di mia madre. Fu la prima volta che sperimentai la magia. Quell'incredibile chimica che fa muovere i personaggi nel loro ambiente per conto loro, secondo quello che gli dai da fare e secondo le caratteristiche che gli imponi ma in maniera assolutamente indipendente da te.

